



**Direzione:** PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

**Area:** SISTEMA STATISTICO REGIONALE, RICERCA E ANALISI STATISTICHE A SUPPORTO DELLE POLITICHE REGIONALI

## **DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G11379 del 29/08/2024

Proposta n. 28004 del 26/07/2024

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, per l'acquisizione di un servizio di Cloud Computing IaaS, alla ditta Aruba S.p.A. , tramite Oda sul MePa, procedura n. Nr. Procedura 732275. Impegno di spesa di euro 4191,14, assunto sul capitolo di spesa U0000C11141, missione 01, programma 03, PdC finanziario 1.03.02.07.000, esercizio finanziario 2024, a favore del creditore ARUBA S.p.A., partita IVA 01573850516, codice creditore. CIG: B29A54FF1E, CUP: F86G24000350007.

**Proponente:**

Estensore	TRIPPELLI LEONARDO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SCHIFANO PATRIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. SCHIFANO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	P. ALFARONE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 28004 del 26/07/2024

**Annotazioni Contabili** (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.
--------------------

Azione
--------

Beneficiario
--------------

1)	I	U0000C11141	2024		4.191,14	01.03 1.03.02.07.006
----	---	-------------	------	--	----------	----------------------

Licenze d'uso per software

2.01.01.08

ARUBA SPA - SERVIZIO ARUBA.IT

Intervento/Progetto: I202400298

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

Copia

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 28004 del 26/07/2024

**PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

**Oggetto Atto:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, per l'acquisizione di un servizio di Cloud Computing IaaS, alla ditta Aruba S.p.A. , tramite Oda sul MePa, procedura n. Nr. Procedura 732275. Impegno di spesa di euro 4191,14, assunto sul capitolo di spesa U0000C11141, missione 01, programma 03, PdC finanziario 1.03.02.07.000, esercizio finanziario 2024, a favore del creditore ARUBA S.p.A., partita IVA 01573850516, codice creditore. CIG: B29A54FF1E, CUP: F86G24000350007.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, per l'acquisizione di un servizio di Cloud Computing IaaS, alla ditta Aruba S.p.A. , tramite Oda sul MePa, procedura n. Nr. Procedura 732275. Impegno di spesa di euro 4191,14, assunto sul capitolo di spesa U0000C11141, missione 01, programma 03, PdC finanziario 1.03.02.07.000 a favore del creditore ARUBA S.p.A., partita IVA 01573850516, codice creditore. CIG: B29A54FF1E, CUP: F86G24000350007.	01/03	1.03.02.07.006	U0000C11141
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2024	4.191,14		Dicembre	4.191,14	
			<b>Totale</b>	<b>4.191,14</b>	

C o p y

Oggetto: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, per l'acquisizione di un servizio di Cloud Computing IaaS, alla ditta Aruba S.p.A, mediante OdA sul MePa, procedura n. Procedura 732275. Impegno di spesa di euro 4191,14, assunto sul capitolo di spesa U0000C11141, missione 01, programma 03, PdC finanziario 1.03.02.07.000, esercizio finanziario 2024, a favore del creditore ARUBA S.p.A., partita IVA 01573850516, codice creditore. CIG: B29A54FF1E, CUP: F86G24000350007.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
“PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI,  
FONDI EUROPEI, PNRR”**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area *“Sistema Statistico regionale, Ricerca e Analisi Statistiche a supporto delle Politiche regionali”*;

**VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche*;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche*;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche*;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTO** in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale *“Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR”*;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche*;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 *“Legge di contabilità regionale”*;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

**VISTA** la comunicazione del Direttore generale, Prot. 573860 del 30/04/2024, recante “*indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024*”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” e successive modifiche, che stabilisce come “*l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e successive modifiche;

**VISTO** l’art. 1, co. 450, della legge n. 296/2006 il quale prevede, tra l’altro, che le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, del d.lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 o vvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e successive modifiche;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli*

*articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161 e, in particolare, l’art. 83, co. 3, lett. e), che recita *“La documentazione di cui al comma 1 non è comunque richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000,00”*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni*;

**VISTO** il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e successive modifiche*;

**TENUTO CONTO** del disposto dell’art. 1, co. 1, del dl n. 95/2012, convertito con modificazioni, con legge n. 135/2012, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.A. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 14 *“Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”*, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l’incarico di Direttore della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR”*;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione 1° marzo 2024, n. G02295 *“Modifica dell’Atto di Organizzazione n. G01362 del 12 febbraio 2024 ‘Organizzazione della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR’”*;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione 30 aprile 2024, n. G05110 *“Conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area “Sistema Statistico regionale, Ricerca e Analisi Statistiche a supporto delle Politiche regionali” della Direzione regionale “Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondo Europei, PNRR”, alla dott.ssa Patrizia Schifano”*;

**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 di istituzione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e, in particolare, l’art. 10 che ne definisce funzioni e ruolo;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale dell’Agenzia della Coesione Territoriale n. 178/2017;

**VISTA** la legge 9 agosto 2018, n. 97 *“Riordino delle competenze dell’Agenzia per la coesione territoriale”* e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022 *“Conferimento dell’incarico per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR al Ministro senza portafoglio on. Raffaele FITTO”* con i quali sono state riordinate le competenze dell’Agenzia;

**VISTO** il regolamento adottato con decreto n. 302/2022, il quale sostituisce i precedenti n. 157/2021, n. 167/2020, n. 87/2019, n. 30/2018 e n. 2/2017 che disciplina le aree di attività e l'organizzazione interna del NUVEC;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 333/2022 che ha modificato l'assetto organizzativo del NUVEC;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni con la legge 21 aprile 2023, n. 41 *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

**VISTO**, in particolare, l'art. 50, co. 1, primo periodo, del citato d.l. n. 13 del 2023, il quale prevede che, al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'art. 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con il decreto di cui al successivo comma 2, l'Agenzia per la Coesione Territoriale di cui all'art. 10 del d.l. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie, con conseguente incremento della dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”* e, in particolare, gli artt. 10, co. 11, e 22, co. 1, lett. a);

**VISTO** l'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che, in attuazione dell'art. 50, co. 1, del d.l. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, a decorrere dal 1° dicembre 2023 l'Agenzia per la Coesione Territoriale di cui all'art. 10 del d.l. n. 101/2013 è soppressa;

**VISTA** il decreto direttoriale 2 novembre 2022, n. G14976 *“Determinazione direttoriale n. G16240/2018 “Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00218 del 21/09/2018 – Nomina dei componenti del Nucleo Regionale dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) e di un referente all'interno del Nucleo. Attività di supporto tecnico-specialistico. Rinnovo nomina componenti”*;

**CONSIDERATO** che la Direzione regionale *“Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR”*, a cui afferisce l'Area *“Sistema Statistico regionale, Ricerca e Analisi Statistiche a supporto delle Politiche regionali”*, avendo la necessità di implementare e sviluppare una piattaforma che agevolasse l'acquisizione e la distribuzione dei dati da parte delle altre Strutture regionali (*Direzioni, Aree ed altri Enti controllati o dipendenti*), al fine di dotarsi di uno strumento di analisi e di decisione nell'ambito dell'organizzazione in grado di fornire informazioni, finalizzate all'allocazione razionale delle risorse, ha acquisito il servizio di *Cloud Computing IaaS (Infrastructure as a Service) – Aruba Cloud Pro*;

**CONSIDERATO** che è necessario acquisire la fornitura del servizio *de quo* per permettere lo sviluppo di applicativi per la valorizzazione del patrimonio informativo regionale;

**VISTO** l'art. 49, co. 6, del d.lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che *“E' consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro”*;

**RITENUTO** che l'operatore economico individuato risulta essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, così come previsto dal l'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 e, quindi, in grado di garantire da subito lo svolgimento della fornitura nelle migliori condizioni;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, rispettando i tempi stabiliti, offrendo un prezzo adeguato di mercato; ciò è attestato inoltre dal *curriculum* aziendale dell'operatore in merito alle attività svolte di tipologia simile;

**CONSIDERATO** che la strategia *cloud* delineata da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) prevede un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici e privati che intendono fornire infrastrutture e servizi *cloud computing* omogenei, che rispettino elevati *standard* di sicurezza, efficienza e affidabilità, in linea con le previsioni delle Circolari AgID nn. 2 e 3 del 9 aprile 2018;

**VISTA** la determinazione 28 ottobre 2020, n. 459 "*Chiarimenti applicativi in merito alle Circolari AgID nn. 2 e 3 del 9 aprile 2018, recanti i criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA e dei servizi SaaS per il Cloud della PA. Annullamento e sostituzione della Determinazione n. 419/2020*";

**VERIFICATO** che il servizio in *cloud* offerto da Aruba è confacente alle esigenze dell'Amministrazione relativamente alle caratteristiche tecniche e alla durata del servizio offerto, essendo, inoltre, l'operatore economico in grado di garantire la sicurezza dei dati e certa affidabilità;

**VERIFICATO** che Aruba S.p.A. fornisce servizi *cloud* qualificati e pubblicati sul *Cloud Marketplace AgID*, ossia il Catalogo dei servizi *Cloud* qualificati per la PA;

**CONSIDERATO** che il servizio è presente sul MEPA;

**PRECISATO** che la fornitura del servizio *de quo* corrisponde, sul piano quali-quantitativo, a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture non informatiche comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**TENUTO CONTO** che:

- ai sensi dell'art. 52, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lettere a) e b) del Codice, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

- la Stazione Appaltante verificherà, prima della stipula del contratto, la documentazione di offerta presentata dall'Operatore selezionato, il modello di autocertificazione, con il quale quest'ultimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, il



possesso dei requisiti di carattere generale, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché i requisiti di ordine generale dell'Operatore economico aggiudicatario, ovvero l'assenza di annotazioni riservate attraverso il servizio ad accesso riservato dell'ANAC, rivolto alle Stazioni appaltanti e alle Società Organismo di Attestazione (SOA);

- ai sensi dell'art. 53, co. 1, del d.lgs. 36/2023, nelle procedure di cui all'art. 50, co. 1, lett. a) e b), del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 108, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto *de quo* può essere utilizzato il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di una fornitura con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

**VISTO** l'art. 17-ter del d.P.R. 633/1972 che disciplina lo *split payment*, ovvero il meccanismo che prevede la scissione dei pagamenti, con riferimento agli acquisti di beni e servizi effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA addebitata in fattura dal fornitore deve essere versata dalla PA direttamente all'erario in luogo del fornitore dei beni/servizi scindendo il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta;

**VISTO** l'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

**CONSIDERATO** che per le modalità di acquisizione da soggetti privati dei servizi *Cloud* qualificati, occorre fare riferimento alla normativa in tema di *procurement delle pubbliche amministrazioni* (Codice degli Appalti) e agli strumenti delle centrali di committenza come, ad esempio, il Mercato Elettronico della PA (MEPA) di CONSIP;

**DATO ATTO** che in relazione alla procedura di selezione del contraente il CIG è: B29A54FF1E;

**VISTI** gli artt. 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificati dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con legge n. 217 del 2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento *ex art. 50, co. 1, lett. b)*, del d.lgs. n. 36/2023, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Reg. (UE) n. 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, nonché mediante stipula del contratto attraverso la piattaforma di *e-procurement* MEPA;

**DATO ATTO** che il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, co. 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 82/2005, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti,

mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Reg. (UE) 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**VALUTATO** di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. n. 36/2023, la *dottoressa Patrizia Schifano*, dirigente dell'Area “*Sistema Statistico regionale, Ricerca e Analisi Statistiche a supporto delle Politiche regionali*” della Direzione regionale “*Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR*”;

**DATO ATTO** che, avvalendosi del portale “*acquistiinretepa.it*”, veniva perfezionato Ordine di Acquisto (ODA), in atti (procedura di acquisto n. 732275, ordinativo n. 7994896), nei confronti della ditta Aruba S.p.A., via San Clemente, 53 – 24036, Ponte San Pietro (BG), P.IVA 01573850516 (codice creditore: 123509);

**VERIFICATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**RITENUTO** di affidare, attraverso Ordine diretto di Acquisto (Oda) su MEPA, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, alla ditta Aruba S.p.A., via San Clemente, 53 – 24036, Ponte San Pietro (BG), P.IVA 01573850516 (codice creditore: 123509) il servizio di fornitura in parola per un importo di 4191,14 euro (IVA inclusa, 22%), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

**RITENUTO** il costo, proposto dall'Operatore economico “Aruba S.p.A.”, 4191,14 euro (IVA inclusa, 22%), congruo, alla luce delle approfondite indagini di mercato effettuate sul *web*;

**TENUTO CONTO** che si provvederà all'impegno, della somma di 4.191,14 euro (IVA inclusa, 22%), a favore della ditta Aruba S.p.A., via San Clemente, 53 – 24036, Ponte San Pietro (BG), P.IVA 01573850516 (codice creditore: 123509), a valere sul Capitolo di bilancio U0000C11141, esercizio finanziario 2024 - Missione 01– Programma 08 – PdC 1.03.02.07.000;

**ATTESO** che l'obbligazione avrà scadenza nell'esercizio finanziario 2024, come espresso nel piano finanziario parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

## **DETERMINA**

*in conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,*

1. di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 e *ss.mm.*, il servizio *Cloud Computing IaaS (Infrastructure as a Service)* – Aruba Cloud PRO, per un valore pari a 4191,14 euro (IVA inclusa, 22%), mediante Ordine diretto di Acquisto (Oda) sul MEPA alla ditta Aruba S.p.A., via San Clemente, 53 – 24036, Ponte San Pietro (BG), P.IVA 01573850516 (codice creditore: 123509), precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo;

2. di impegnare a favore di ditta Aruba S.p.A., via San Clemente, 53 – 24036, Ponte San Pietro (BG), P.IVA 01573850516 (codice creditore: 123509), la somma di euro 4191,14 sul capitolo di bilancio U0000C11141, esercizio finanziario 2024, Missione 01 – Programma 03 – Aggregato 1.03.02.07.000, atteso che l’obbligazione giungerà a termine nel corrente esercizio;
3. di nominare, in attuazione alle disposizioni impartite dal d.lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP) la dr.ssa Patrizia Schifano, Dirigente dell’Area “*Sistema Statistico regionale, Ricerca e Analisi Statistiche a supporto delle Politiche regionali*” della Direzione regionale “*Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR*”;
4. di dare atto che il RUP, prima di avviare la procedura di affidamento ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990, dell’art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell’art. 14 del medesimo d.P.R. e 16 del d.lgs. n. 36/2023, nonché insussistenza delle condizioni ostative ivi previste (nota Prot.n. 965057 del 02/08/2024);
5. di dare atto che per l’affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) di cui all’oggetto, attribuito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell’ANAC 621/2022 e *ss.mm.*;
6. di stabilire che, ai sensi dell’art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento *ex art. 50, co. 2, lett. b)*, del d.lgs. n. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Reg. (UE) n. 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, nonché mediante stipula del contratto attraverso la piattaforma di *e-procurement* MEPA;
7. di precisare che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, l’operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall’amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;
8. di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione; gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. n. 36/2023;
9. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla “*Amministrazione trasparente*” del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
Paolo Alfarone

Copia